

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Si parla di noi			
20	La Repubblica - Ed. Firenze	08/12/2019	<i>IL VIAGGIO DI "HELLARO" STORIE DI DONNE IN FUGA DALLA REALTA'</i>	2
	Rubrica			
	Si parla di noi - Web			
	Stamp toscana.it	07/12/2019	<i>CINEMA INDIANO: RACCONTO AL FEMMINILE DI DANZA E LIBERTA' IN HELLARO</i>	3
	Rubrica			
	Si gira in Toscana			
20	Il Tirreno	08/12/2019	<i>BENIGNI E IL SUPER TRUCCO, IL BURATTINO DI GARRONE IN ARRIVO AL CINEMA</i>	4

La Compagnia

v. Cavour 50r
oggi ore 20,30; ingresso 6 euro

Il viaggio di "Hellaro" storie di donne in fuga dalla realtà



Dipinge l'esistenza delle donne di un villaggio dei primi anni Settanta nel Rann di Kutch, nel deserto indiano del Thar, sconvolta dall'arrivo di un misterioso musicista che le aiuterà a trovare una via di fuga dalla realtà, il film *Hellaro* di Abshishek Shah, che sarà proiettato questa sera alla Compagnia, alla presenza del regista, come evento speciale del festival "River to River". Un viaggio tra panorami mozzafiato e racconti di donne, di matrimoni e di luoghi di un passato non molto lontano.





BADZAR è l'App che permette a negoziati e blogger di pubblicare gratuitamente le loro migliori offerte.



Trekking

Il blog di Baldi & Alberighi

Fiesole e i suoi cimeli etruschi, romani, medioevali



Songs

Il blog di Roger Stamp

Panta Rei, Lorenzo Baglioni (2019)



Dance

Il blog di Anna Letizia Marchitelli

Il XIII° Grande Encuentro de



Book

Il blog di Sebastiana Gangemi

Dopo il centenario: protagonisti e

Breaking News

uire i figli »

Da Leonardo alle alluvioni di oggi: in scena il Diluvio di Cauteruccio »

Cerca qui...



Cinema indiano: racconto al femminile di danza e libertà in "Hellaro"

Cinema

redazione

Sabato 7 Dicembre, 2019 - 12:08

39

Commenta

Cinema, festival, Hellaro, indiano, La Compagnia, river to river



Firenze – Sarà la proiezione in prima serata di **Hellaro** del regista Abhishek Shah, l'evento speciale della quarta giornata del **River to River**, l'unico festival in Italia che racconta il volto dell'India oggi, in programma **domenica 8 dicembre** alle ore 20.30 al cinema la Compagnia alla presenza del regista.

Con una storia che racconta di donne, matrimoni e luoghi di un passato non molto lontano, il film dai panorami mozzafiato dipinge l'esistenza delle donne di un villaggio dei primi anni '70 nel Rann di Kutch, che viene sconvolta dall'arrivo di un uomo misterioso, il quale con la sua musica, le aiuterà a trovare una via di fuga dalla realtà. Nel 1975, la giovane Manjhri sposa un uomo del posto; da quel momento entra a far parte del gruppo di donne la cui unica occasione di fuggire

dall'oppressione della società patriarcale è il tragitto quotidiano verso il pozzo, dove si recano per l'approvvigionamento dell'acqua. Una mattina troveranno qualcuno che cambierà le loro vite per sempre. Il lavoro di Abhishek Shah è inoltre vincitore del **66th National Award per Best Feature Film** e dello **Special Jury Mention for Best Actress**, assegnato alle dodici interpreti femminili.

La giornata si aprirà alle ore 11.00 con la proiezione speciale **09:09 F** di Avinash Medhe, dove in un affollato treno per Mumbai si riflettono le immagini di una società restia a fare spazio agli outsider. A seguire la conversazione **Viaggi trasversali nell'India di oggi: tra vita reale e immaginazione**, a cui interverranno **Pierpaolo di Nardo**, viaggiatore, scrittore e travel designer (maldindia.it) e **Marco Restelli**, indologo, giornalista e blogger (milleorienti.com).

Alle **15.00** i corti **Seher** di **Sachin Aggarwal**, regista presente alla proiezione, **Glitch** di **Shubham Yogi**, **The Ice-Man** di **Heerak Shah** e **A Flowering Tree** di Meera Krishnamurthy.

Alle **16.00** in programma **Basu Paribaar (The Bose family)** di Suman Ghosh, tratto da Gente di Dublino di James Joyce e interpretato da un cast stellare di attori bengalesi che pone al centro della trama i festeggiamenti dei cinquant'anni di matrimonio di Pranabendu e Manjari, un'occasione unica per scoprire i misteri della famiglia. Parallelamente, alle 16.00 nella saletta MyMovies, gli episodi 5 e 6 della serie **Made in Heaven**.

Alle **18.00** la proiezione di **The River** di **Ines von Bonhorst** e **Yuri Pironi** il film che illumina il legame tra fiume e umanità seguita da **Indian Space Dreams** di **Sue Sudbury**, sugli scienziati di Mumbai alle prese con il lancio del loro primo satellite. Tutti i registi saranno presenti in sala. Nella saletta MyMovies alle **18.30** ancora serie tv con gli episodi 5 e 6 di **Four More Shots Please!**



Gallery



Maurizio Berlincioni fotografo

Firenze - sabato 19 gennaio dalle ore 11...

venerdì 18 Gennaio - 10:03



Felice 2019!

Firenze - 30 dicembre 2018 - Felice 2019...

domenica 30 Dicembre - 00:52

Leggi tutto Gallery

Innovazione



Dai laboratori fiorentini nuova tecnologia con un laser caotico

giovedì 5 Dicembre - 20:17

Firenze - Esce dai laboratori fiorentini una tecnica innovativa di spettroscopia che permette di ottenere misure ad...



Primo intervento chirurgico con l'ausilio della Mixed Reality

Firenze - Un intervento realizzato

con u...

giovedì 5 Dicembre - 20:07

Leggi tutto Innovazione

Sport

IL FILM

Benigni e il super trucco, il Burattino di Garrone in arrivo al cinema

ROMA. Quando gli ha proposto la parte di Geppetto, gli ha mostrato una sua foto con la barba e il volto invecchiato. «Roberto è rimasto traumatizzato da quell'immagine, anche perché non gli era mai capitato di cambiare il suo aspetto in maniera così drammatica. "È mio nonno!", ha esclamato. Poi credo che, con una buona dose di incoscienza, abbia deciso di fidarsi di me, del progetto». Così Roberto Benigni ha accettato di far parte del "Pinocchio" di Matteo Garrone. No, non pensiate che quella del regista romano sia una versione dark del racconto di Carlo Collodi. Il Paese dei Balocchi non sarà una piccola Gomorra. Il film in uscita nelle sale il 19 dicembre sarà una pellicola per famiglie. Anche se il regista lo ha ammesso: «Certo, ci saranno anche momenti oscuri, allucinanti e inquietanti, ma fondamentalmente è una storia scritta per intrattenere i bam-

bini, quindi divertente». Tra le caratteristiche del film c'è quella di non aver stravolto o attualizzato il romanzo. «Molti spettatori», sorride il regista, «esclameranno: ma guarda quante cose s'è inventato Garrone! In realtà è tutto nel testo, che troppo spesso è stato trascurato». Protagonista, ovvio, è un bambino, il «bionico» Federico Ielapi, 8 anni, romani, trasformato in legno senza effetti speciali ma dal mago del trucco Mark Coulier, già impegnato nella realizzazione dei personaggi di Harry Potter. Non è neanche la prima volta che il regista romano si cimenta con un fantasy di derivazione letteraria: lo aveva già fatto nel 2015 con il Racconto dei racconti. Con Pinocchio si avventura però in un testo ben più popolare e già ampiamente saccheggiato dal cinema. Eppure, a stare alla critica, promette di lasciare il segno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

